



Comunicato
Stampa

Enel - Relazioni con i Media

Investor Relations

T +39 06 8305 5699
F +39 06 8305 3771
ufficiostampa@enel.com

T +39 06 8305 9104
F +39 06 6444 2758
iregp@enel.com

enelgreenpower.com

ENEL GREEN POWER: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI 2014

- Ricavi totali a 2.996 milioni di euro (2.721 milioni nel 2013, +10,1%)
- Ebitda a 1.942 milioni di euro (1.779 milioni nel 2013, +9,2 %)
- Ebit a 1.021 milioni di euro (1.100 milioni nel 2013, -7,2 %;)
- Risultato netto del Gruppo a 359 milioni di euro (528 milioni nel 2013, -32,0%; al netto del risultato delle discontinued operations, -22,3%)
- Utile netto ordinario del Gruppo a 528 milioni di euro (527 milioni di euro nel 2013, +0,2%)
- Indebitamento finanziario netto a 6.038 milioni di euro (5.324 milioni al 31 dicembre 2013, +13,4 %)
- Dividendo proposto per l'esercizio 2014 pari a 3,2 centesimi di euro per azione
- Capacità aggiuntiva installata nell'anno pari a 1 GW
- Capacità installata netta a 9,6 GW (*) (8,8 GW nel 2013, +9,1%)
- Produzione netta a 31,8 TWh (29,3 TWh nel 2013, +8,5%)

Roma, 12 marzo 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel Green Power S.p.A. ("Enel Green Power"), presieduto da Alberto De Paoli, ha approvato i risultati dell'esercizio 2014.

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	2014	2013	Variazione
Ricavi Totali	2.996	2.721	+10,1%
Ebitda (Margine operativo lordo)	1.942	1.779	+9,2%
Ebit (Risultato operativo)	1.021	1.100	-7,2%
Risultato netto del Gruppo ¹	359	528	-32,0% ²
Utile netto ordinario del Gruppo	528	527	+0,2%
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre	6.038	5.324	+13,4%

(*) Al netto dei 196 MW di capacità eolica ceduta in Francia

¹ Di cui "Risultato delle discontinued operations" rispettivamente -4 milioni di euro nel 2014 e 61 milioni di euro nel 2013.

² -22,3% al netto del risultato delle discontinued operations.

Principali dati operativi consolidati:

	2014	2013	Variazione %
Capacità Installata Netta (GW)	9,6	8,8	+9,1%
Produzione Netta (TWh)	31,8	29,3	+8,5%

Francesco Venturini, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel Green Power, ha così commentato: *“Con 1 GW di capacità addizionale installata e risultati economici in crescita, Enel Green Power conferma anche per il 2014 l’ottima capacità di esecuzione delle proprie scelte strategiche. Tali risultati sono ancor più rilevanti se raffrontati al contesto dei mercati maturi caratterizzati da una debolezza dei fondamentali macroeconomici, concausa della revisione del valore degli asset in Grecia. Lo sviluppo si è quasi interamente concentrato in aree caratterizzate da una forte crescita del settore, quali l’America Latina e gli Stati Uniti, contribuendo ad un sempre maggior bilanciamento del portafoglio in termini geografici e tecnologici”.*

I dati patrimoniali al 31 dicembre 2013 escludono i valori di Enel.si Srl il cui controllo è stato ceduto con data di efficacia 1° luglio 2013. I dati economici indicati (con esclusione del Risultato netto di Gruppo) nel 2013 e nel 2014 non tengono conto dei risultati conseguiti dalla stessa società (*discontinued operations*).

Si segnala che a seguito dell’applicazione, a partire dal 1° gennaio 2014 con efficacia retrospettiva, del nuovo *standard* contabile IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*, le partecipazioni detenute dal Gruppo Enel Green Power in *joint venture* devono essere consolidate utilizzando il metodo del patrimonio netto (c.d. *equity method*) anziché il consolidamento proporzionale, non più consentito per tali fattispecie. Dato che sino alla data di applicazione del nuovo standard il Gruppo aveva consolidato le proprie partecipazioni in *joint venture* utilizzando il metodo proporzionale che il previgente principio IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* prevedeva in via opzionale al metodo del patrimonio netto, tale modifica ha comportato la rideterminazione, ai soli fini comparativi, delle voci patrimoniali e di conto economico contenute nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Si precisa che, in ragione della sua natura, la citata modifica non ha comportato variazioni sia al Risultato netto di Gruppo dell’esercizio precedente, sia al valore del Patrimonio Netto di Gruppo al 31 dicembre 2013.

Le citate modifiche nel metodo di consolidamento hanno comportato coerenti rettifiche ai dati operativi, ove impattanti, relativi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, presentati ai fini comparativi, nel presente comunicato.

Inoltre, i dati di Stato patrimoniale e di Conto Economico presentati nel Bilancio Consolidato 2013 sono stati rideterminati per tenere conto degli effetti derivanti dalla rilevazione in via definitiva entro i termini previsti dall’IFRS 3/R, del *fair value* delle attività acquisite e delle passività e delle passività potenziali assunte con l’acquisizione del 100% del capitale sociale di Parque Talinay Oriente e Dominica Energia Limpia avvenute nel 2013.

Si precisa altresì che, a seguito delle mutate modalità di classificazione dei costi per acquisto energia e degli impatti economici dei contratti derivati e dei relativi *fair value*, volte all’applicazione delle migliori prassi riscontrabili nel settore e a favorire la chiarezza del bilancio, si è proceduto ad effettuare delle riclassifiche agli schemi di Conto economico, Stato patrimoniale e Rendiconto finanziario del bilancio Consolidato e del bilancio della Capogruppo, con l’obiettivo di maggiore comparabilità dei dati.

Si evidenzia che dal 24 aprile 2014 il Gruppo ha adottato la seguente nuova struttura organizzativa:

- Europa, che comprende l'Iberia, oltre alle *country* precedentemente incluse nell'Area Italia ed Europa;
- America Latina;
- Nord America.

La rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali per Aree di *business* per il 2013 è stata riclassificata secondo la nuova struttura organizzativa.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU (Ricavi totali, Ebitda, Attività nette possedute per la vendita, Capitale investito netto, Indebitamento finanziario netto, Utile netto ordinario del Gruppo), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

DATI OPERATIVI 2014

Capacità Installata Netta

	Capacità installata netta (MW)			
	Al 31 dicembre			
	2014	2013	Var.ne	2012
Idroelettrica	2.624	2.624	0	2.635
Geotermica	833	795	38	769
Eolica	5.697	5.085	612	4.278
Solare	433	249	184	149
Cogenerazione	0	37	-37	63
Biomassa	39	23	16	44
Totale	9.626	8.813	813	7.938

La capacità installata netta del Gruppo Enel Green Power ("Gruppo") al 31 dicembre 2014 è pari a 9,6 GW con un incremento di 0,8 GW (tenuto conto di un *decommissioning* pianificato per 37 MW) rispetto al 31 dicembre del 2013 (+9,1%), di cui 0,6 GW di capacità eolica e 0,2 GW di capacità solare. Al netto dei 196 MW di capacità eolica ceduta in Francia (186 MW al 31 dicembre 2013, 196 MW alla data di cessione), la capacità installata netta risulta incrementata, rispetto alla fine del 2013, di 1,0 GW (+11,4%).

Si evidenzia che la precedente tabella non include la capacità installata relativa alle società consolidate con il metodo del patrimonio netto. Con riferimento al consorzio portoghese ENEOP, si segnala che l'accordo tra i soci prevede lo *split* degli *asset* tra gli stessi, al termine delle attività realizzative, ed è pertanto atteso il consolidamento di circa 500 MW presumibilmente nel secondo trimestre 2015.

Al 31 dicembre 2014 la capacità installata netta è pari a 5,8 GW nell'area Europa (-2,0% rispetto al 31 dicembre 2013), a 1,7 GW nell'area America Latina (+45,9% rispetto al 31 dicembre 2013) e a 2,1 GW nell'area Nord America (+23,8% rispetto al 31 dicembre 2013).

La crescita registrata nelle aree America Latina e Nord America deriva sostanzialmente dall'entrata in esercizio di impianti eolici. Il decremento registrato nell'area Europa è principalmente legato alla cessione di capacità eolica in Francia.

Produzione di energia elettrica

	Produzione di energia (TWh)			Capacità installata media (MW)		
	2014	2013	Var.ne	2014	2013	Var.ne
Idroelettrica	11,5	10,9	0,6	2.624	2.629	-5
Geotermica	5,9	5,6	0,3	802	772	30
Eolica	13,9	12,1	1,8	5.297	4.712	585
Solare	0,4	0,3	0,1	298	213	85
Cogenerazione	0,0	0,2	-0,2	0	37	-37
Biomassa	0,1	0,2	-0,1	24	39	-15
Totale	31,8	29,3	2,5	9.045	8.402	643

La produzione di energia elettrica del Gruppo nel 2014 è pari 31,8 TWh, con un incremento di 2,5 TWh (+8,5 %) rispetto al 2013.

La crescita registrata nel 2014 è principalmente riconducibile all'effetto dell'incremento della produzione eolica (+1,8 TWh), in linea con l'aumento della capacità installata, della produzione idroelettrica (+0,6 TWh), per effetto della maggiore disponibilità della risorsa, e della produzione geotermica (+0,3 TWh), per effetto del miglior utilizzo degli impianti e della maggiore capacità installata.

La produzione di energia elettrica è stata pari a 20,7 TWh nell'area Europa (+3,0% rispetto al 2013), 4,4 TWh nell'area America Latina (+15,8% rispetto al 2013) e 6,7 TWh nell'area Nord America (+24,1% rispetto al 2013).

La produzione di energia elettrica registra un incremento pari a 2,5 TWh, realizzato in Nord America (+1,3 TWh), principalmente per la maggiore capacità eolica e geotermica, in Europa (+0,6 TWh), a fronte di una crescita della produzione idroelettrica in Italia, e in America Latina (+0,6 TWh), prevalentemente grazie alla maggiore disponibilità della risorsa eolica in Cile e Messico.

Il *load factor* medio del 2014 (ossia il rapporto tra la produzione effettiva e quella teorica) è pari al 40,1% (39,8% nel 2013), grazie al miglioramento dell'indice idroelettrico, che riflette la maggiore idraulicità registrata in Italia nel 2014 rispetto al 2013, ed eolico, che riflette principalmente l'elevata efficienza dei nuovi impianti installati.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI 2014

I **Ricavi Totali** del 2014, pari a 2.996 milioni di euro, evidenziano un incremento di 275 milioni di euro rispetto al 2013 (+10,1 %) per effetto dell'aumento di 243 milioni di euro degli altri ricavi (pari a 360 milioni di euro nel 2014) e di 32 milioni di euro dei ricavi per vendita di energia elettrica (pari a 2.636 milioni di euro nel 2014), tenuto conto di un effetto cambi negativo di 10 milioni di euro.

L'incremento degli altri ricavi si riferisce principalmente agli effetti registrati nell'Area Europa derivanti dall'accordo transattivo siglato con INE (società energetica statale salvadoregna), che ha anche determinato la cessione della partecipazione in LaGeo (123 milioni di euro), dalla cessione della partecipazione in Enel Green Power France (31 milioni di euro) e dall'iscrizione dell'indennizzo previsto nell'accordo con Sharp sull'Off-Take della produzione della fabbrica 3Sun (95 milioni di euro).

L'incremento dei ricavi per vendita di energia elettrica, comprensivi degli incentivi, deriva principalmente dall'aumento dei ricavi in America Latina (138 milioni di euro) e in Nord America (49 milioni di euro), compensato dai minori ricavi registrati in Europa (155 milioni di euro) principalmente in Iberia per effetto dei nuovi valori di remunerazione contenuti nel Regio Decreto Legge n.9/2013 ai fini della determinazione dei ricavi per vendita di energia in Spagna.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del 2014, pari a 1.942 milioni di euro, registra un incremento di 163 milioni di euro (+9,2 %) rispetto al 2013, realizzato principalmente in Europa (134 milioni di euro) e Nord America (30 milioni di euro). Tale risultato tiene conto del citato incremento dei ricavi (275 milioni di euro) e della riduzione dei costi, realizzata grazie alla migliore efficienza operativa in Nord America, parzialmente compensata dai maggiori costi per acquisto di energia e combustibili (121 milioni di euro) principalmente in America Latina.

L'area Europa ha registrato un margine operativo lordo pari a 1.464 milioni di euro, in incremento di 134 milioni di euro rispetto al 2013 (pari a 1.330 milioni di euro), a fronte di un aumento degli altri ricavi (pari a 269 milioni di euro) e di una riduzione dei costi (pari a 6 milioni di euro), in parte compensati dalla riduzione dei ricavi per vendita di energia elettrica (pari a 155 milioni di euro).

L'area America Latina ha registrato un margine operativo lordo pari a 202 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente (203 milioni di euro nel 2013), tenuto conto dell'effetto cambi positivo di 1 milione di euro. L'incremento dei ricavi (pari a 130 milioni di euro) è stato infatti compensato dall'incremento dei costi di acquisto di energia (pari a 121 milioni di euro) principalmente in Brasile, a causa di ritardi nella realizzazione dell'interconnessione risolti nel quarto trimestre 2014, in Cile e Panama.

L'area Nord America ha registrato un margine operativo lordo pari a 276 milioni di euro, in incremento di 30 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (246 milioni di euro), riconducibile al citato incremento dei ricavi e alla sostanziale invarianza dei costi realizzata, nonostante l'incremento della capacità installata media (+26%), grazie alla migliore efficienza operativa.

L'**Ebit** (risultato operativo) del 2014 è pari a 1.021 milioni di euro, in decremento di 79 milioni di euro (-7,2 %) rispetto ai 1.100 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il citato incremento del margine operativo lordo è stato infatti più che compensato dall'incremento degli ammortamenti e perdite di valore (pari a 242 milioni di euro) per effetto principalmente della svalutazione rilevata nel 2014 sull'avviamento e sulle attività nette della CGU Enel Green Power Hellas (pari a 181 milioni di euro) e degli ammortamenti legati alla maggiore capacità installata in Nord America e in America Latina.

Con riferimento alla svalutazione della CGU Enel Green Power Hellas, si segnala che il perdurare dei segnali di rallentamento della crescita economica e i provvedimenti presi dal governo greco in merito alla revisione dello scenario di incentivi alle energie rinnovabili, hanno portato il Gruppo a rivedere il proprio piano di crescita. Pertanto, il valore d'uso delle attività associate alla CGU Enel Green Power Hellas ha risentito della contrazione prevista nella stima dei flussi reddituali futuri in seguito alla revisione degli schemi incentivanti ed alla conseguente riduzione delle attività di sviluppo di progetti già acquisiti nel paese; la svalutazione ha determinato un effetto negativo complessivo sul risultato netto del Gruppo pari a 231 milioni di euro (al netto del relativo effetto fiscale, positivo per 39 milioni di euro).

Il **Risultato netto del Gruppo** del 2014 è pari a 359 milioni di euro, con un decremento di 169 milioni di euro (-32,0 %) rispetto ai 528 milioni di euro del 2013. La variazione del risultato netto del Gruppo al netto del risultato delle *discontinued operations* risulta negativa per 234 milioni di euro.

Tale variazione negativa riflette il decremento dell'Ebit (79 milioni di euro), il decremento della quota dei proventi netti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (77 milioni di euro) per effetto principalmente della citata svalutazione della CGU Enel Green Power Hellas (89 milioni di euro), nonostante il decremento delle imposte dell'esercizio (60 milioni di euro). Tale ultimo decremento, in parte dovuto all'andamento dell'utile ante imposte, riflette gli effetti della riduzione dell'aliquota della c.d. Robin Tax in Italia (23 milioni di euro) ed alcuni effetti straordinari quali quelli relativi alla riforma fiscale in Iberia e alla dichiarazione di incostituzionalità della Robin Tax, che hanno determinato rispettivamente una rettifica di imposte differite con impatto a conto economico positivo per 48 milioni di euro e negativo per 20 milioni di euro.

L'**Utile netto ordinario del Gruppo** del 2014 è pari a 528 milioni di euro, con un incremento di 1 milione di euro (+0,2%) rispetto ai 527 milioni di euro del 2013.

La **Situazione patrimoniale consolidata** al 31 dicembre 2014 evidenzia un Capitale investito netto di 14.967 milioni di euro (13.587 milioni di euro al 31 dicembre 2013) coperto dal patrimonio netto di Gruppo e di terzi per 8.929 milioni di euro (8.263 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e dall'Indebitamento finanziario netto per 6.038 milioni di euro (5.324 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

L'**Indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2014, pari a 6.038 milioni di euro, presenta un incremento di 714 milioni di euro nonostante la crescita degli investimenti e l'effetto cambi negativo per 196 milioni di euro. Al 31 dicembre 2014, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto rapporto *debt to equity*, si attesta a 0,7 (0,6 al 31 dicembre 2013), mentre il rapporto Indebitamento finanziario netto e Ebitda è pari a 3,1 (3,0 al 31 dicembre 2013).

Gli **Investimenti** operativi effettuati nel corso del 2014 sono pari a 1.629 milioni di euro, in incremento di 382 milioni di euro rispetto al 2013. Tali investimenti si riferiscono principalmente al settore eolico in America Latina (600 milioni di euro), in Nord America (313 milioni di euro), in Europa (74 milioni di euro), al settore geotermico in Italia (161 milioni di euro), al solare in Cile (198 milioni di euro) e in Europa (23 milioni di euro) nonché al settore idroelettrico in America Latina (111 milioni di euro) e in Italia (77 milioni di euro).

I **Dipendenti** del Gruppo al 31 dicembre 2014 sono 3.609 (3.469 al 31 dicembre 2013), in crescita di 140 unità.

RISULTATI 2014 DELLA CAPOGRUPPO

La Capogruppo Enel Green Power gestisce i propri impianti di produzione (372 impianti di produzione geotermoelettrica, idroelettrica, eolica e solare), con una capacità installata netta complessiva al 31 dicembre 2014 di 3,0 GW, e una produzione pari a 13,9 TWh.

Inoltre, Enel Green Power coordina le attività delle società controllate definendone gli obiettivi strategici. Svolge altresì funzioni di tesoreria centrale per le società estere del Gruppo anche tramite la sua controllata Enel Green Power International BV, provvede alla copertura dei rischi assicurativi, fornisce assistenza e indirizzi in materia di organizzazione, gestione del personale e relazioni industriali, nonché in materia contabile, amministrativa, fiscale, legale e societaria.

Risultati (milioni di euro):

	2014	2013	Variazione
Ricavi totali	1.553	1.296	+19,8%
Ebitda (Margine operativo lordo)	1.070	842	+27,1%
Ebit (Risultato operativo)	769	502	+53,2%
Risultato netto d'esercizio	431	290	+48,6%
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre	2.742	3.307	-17,1%

I **Ricavi totali**, pari a 1.553 milioni di euro (1.296 milioni di euro nel 2013), si incrementano di 257 milioni di euro (19,8 %) a fronte dell'aumento di 260 milioni di euro degli altri ricavi (pari a 374 milioni di euro nel 2014) e di una sostanziale invarianza dei ricavi da vendita energia, incluso effetto gestione contratti su *commodity* valutati al *fair value* e da Certificati Verdi (complessivamente pari a 1.179 milioni di euro nel 2014).

L'aumento degli altri ricavi accoglie principalmente, per 148 milioni di euro, gli effetti derivanti dell'accordo transattivo siglato con INE (Società energetica statale salvadoregna) che ha anche determinato la cessione della partecipazione in LaGeo Sa de CV e per 95 milioni di euro l'indennizzo previsto nell'accordo con Sharp sull'"off take" della produzione della fabbrica 3Sun Srl.

I ricavi per vendita di energia elettrica risultano sostanzialmente invariati in quanto l'incremento dell'energia prodotta ha quasi completamente compensato la riduzione del ricavo medio di vendita, comprensivo dell'effetto gestione contratti su *commodity* valutati al *fair value* e dei Certificati Verdi.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del 2014 si attesta a 1.070 milioni di euro (842 milioni di euro nel 2013), registrando un incremento di 228 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+27,1%) a fronte del citato incremento dei ricavi di 257 milioni di euro, in parte compensato dall'aumento dei costi per 29 milioni di euro, derivanti in particolare dai maggiori accantonamenti ai fondi per rischi e oneri (16 milioni di euro) e dai maggiori costi per acquisto energia (10 milioni di euro).

L'**Ebit** (risultato operativo) del 2014 pari a 769 milioni di euro (502 milioni di euro nel 2013), registra un incremento di 267 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+53,2%) a fronte del citato incremento del Margine operativo lordo e della riduzione della voce Ammortamenti e perdite di valore di 39 milioni di euro (pari a 301 milioni di euro nel 2014) derivante principalmente dalle minori svalutazioni effettuate nel 2014.

Il **Risultato netto dell'esercizio** 2014 (comprensivo della perdita delle *discontinued operations* pari a 4 milioni di euro) è pari a 431 milioni di euro, in incremento di 141 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+48,6%) (290 milioni di euro nel 2013, comprensivo dell'utile delle *discontinued operations* pari a 71 milioni di euro).

L'incremento dell'utile operativo è stato infatti parzialmente compensato dall'aumento delle imposte (56 milioni di euro) e dalla citata variazione del risultato delle *discontinued operations* (75 milioni di euro).

L'**Indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2014 è pari a 2.742 milioni di euro (3.307 milioni di euro al 31 dicembre 2013) ed evidenzia un decremento di 565 milioni di euro (-17,1%) per effetto sostanzialmente del rimborso da parte della holding di partecipazioni estere Enel Green Power International BV di alcune riserve di capitale (652 milioni di euro).

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2014 è pari a 6.898 milioni di euro (6.648 milioni di euro al 31 dicembre 2013), è composto dal capitale sociale (1.000 milioni di euro), dalla riserva legale (200 milioni di euro), dalle altre riserve (4.443 milioni di euro), nonché dagli utili portati a nuovo (824 milioni di euro) e dall'utile rilevato nell'esercizio (431 milioni di euro). La variazione rispetto all'esercizio precedente riflette principalmente la rilevazione dell'utile dell'esercizio e la distribuzione dei dividendi 2013 (160 milioni di euro).

AVVENIMENTI RECENTI

Accordo di finanziamento con Banco Santander per 104 milioni di dollari

In data 14 novembre 2014, Enel Green Power ha annunciato di aver firmato, attraverso la società interamente controllata Dominica Energia Limpia, S. De R.L. de C.V., un contratto di finanziamento per 104 milioni di dollari statunitensi con Banco Santander, quest'ultimo come lender, unico lead arranger e agent, con la copertura della Export Credit Agency spagnola ("CESCE"). Il contratto di finanziamento, che avrà una durata di 15 anni, è assistito da una *parent company guarantee* rilasciata dalla controllante Enel Green Power ed è volto a supportare l'investimento per il parco eolico Dominica I da 100 MW, il cui ammontare è di circa 196 milioni di dollari statunitensi.

Il finanziamento è caratterizzato da un tasso di interesse in linea con il *benchmark* di mercato ed è il secondo erogato da Banco Santander al Gruppo con una copertura di CESCE nel 2014, facendo crescere l'ammontare complessivo di questi finanziamenti a oltre 230 milioni di euro.

Firmato atto di fusione per incorporazione di Enel Green Power Canaro ed Enel Green Power Cutro in Enel Green Power

In data 25 novembre 2014, Enel Green Power ha reso noto che l'atto di fusione per incorporazione di Enel Green Power Canaro S.r.l. ed Enel Green Power Cutro S.r.l. in Enel Green Power è stato sottoscritto e depositato presso il Registro delle imprese di Roma. Gli effetti reali della fusione decorrono dal 1° dicembre 2014, mentre gli effetti contabili e fiscali sono imputati al bilancio della società incorporante con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2014.

Enel Green Power si aggiudica 114 MW di eolico in una gara pubblica in Brasile

In data 1 dicembre 2014, Enel Green Power ha annunciato di essersi aggiudicata nella gara pubblica "A-5 Brazilian Auction", il diritto di stipulare dei contratti ventennali di fornitura di energia elettrica prodotta da un nuovo progetto eolico, da 114 MW di capacità installata, con un pool di società di distribuzione brasiliane.

Il parco, "Morro do Chapéu", sarà realizzato nello Stato di Bahia, nel nordest del Brasile, dove la Società gestisce già circa 400 MW di progetti eolici, in esercizio e in costruzione, e oltre 254 MW di progetti fotovoltaici che si è aggiudicata nell'ultima gara pubblica "Leilão de Reserva".

"Morro do Chapéu", con una capacità installata totale di 114 MW e un load factor medio di oltre il 50%, equivalente a circa 4.500 ore di energia prodotte all'anno, sarà in grado di generare più di 500 GWh all'anno, evitando l'emissione in atmosfera di oltre 150 mila tonnellate annue di CO₂. La realizzazione di Morro do Chapéu richiederà un investimento totale di circa 250 milioni di dollari statunitensi.

Cessione della partecipazione in LaGeo

In data 12 dicembre 2014, Enel Green Power ha reso noto di aver sottoscritto con Inversiones Energéticas S.A. de C.V. (INE), la società energetica statale salvadoregna, un accordo per la cessione della quota del 36,2% detenuta da Enel Green Power in LaGeo - la joint venture tra Enel Green Power e INE per lo sviluppo della geotermia in El Salvador - alla stessa INE che, con una quota pari al 63,8%, era già azionista di maggioranza di LaGeo. Con questo accordo, Enel Green Power ha ceduto ad INE la sua intera partecipazione in LaGeo, per un corrispettivo pari a circa 280 milioni di dollari statunitensi (circa 224 milioni di euro) chiudendo così le sue attività nel Paese. Il valore contabile consolidato della suddetta partecipazione alla data di cessione risultava pari a 100 milioni di euro e, pertanto, la plusvalenza da cessione si attesta a circa 116 milioni di euro, al netto della stima dell'effetto fiscale (148 milioni di euro nel Bilancio d'esercizio di Enel Green Power).

L'accordo per la cessione della partecipazione è il risultato dei negoziati avviati da Enel Green Power ed INE, sotto l'egida del Centro internazionale per la risoluzione delle controversie relative agli investimenti (ICSID) della Banca Mondiale a Washington DC, con lo scopo di siglare un accordo reciprocamente vantaggioso e porre termine ad una disputa iniziata otto anni fa tra le due aziende. L'operazione di cessione è effettuata nel quadro di un accordo transattivo siglato con lo Stato di El Salvador riguardante il contenzioso in corso presso ICSID.

Cessione Enel Green Power France

In data 18 dicembre 2014, Enel Green Power ha annunciato che, tramite la controllata al 100% Enel Green Power International BV ("EGPI"), ha perfezionato la cessione dell'intero capitale di Enel Green Power France S.a.s. ("EGP France") a Boralex EnR S.a.s., controllata indiretta francese della società canadese Boralex Inc. per un corrispettivo totale di 298 milioni di euro, compreso il rimborso di un finanziamento soci, in essere, concesso a EGP France. Con questa vendita, Enel Green Power esce dal settore delle energie rinnovabili in Francia.

Il corrispettivo totale di 298 milioni di euro è soggetto a "price adjustment" in linea con le procedure standard per questo tipo di transazioni. Il corrispettivo è stato pagato interamente al closing dell'operazione, con un impatto positivo sull'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Enel Green Power, pari a 298 milioni di euro. Al netto dell'effetto fiscale, la plusvalenza dalla cessione è pari a 31 milioni di euro.

La vendita di EGP France fa parte della strategia del Gruppo volta ad ottimizzare il proprio portafoglio e a far leva sulle attuali opportunità in paesi con maggior potenziale di sviluppo e non cambia gli obiettivi del piano industriale 2014-2018 della Società.

Enel Green Power avvia la nuova central geotermica "Bagnore 4"

In data 22 dicembre 2014, Enel Green Power ha annunciato di aver completato ed allacciato alla rete la nuova centrale geotermoelettrica Bagnore 4, nei Comuni di Santa Fiora e Arcidosso. L'impianto, che con perfetto inserimento ambientale è andato ad affiancare quello di Bagnore 3 da 20 MW, è costituito da due gruppi da 20 MW ciascuno, per una capacità installata totale di 40 MW, in grado di generare, a regime, fino a 310 milioni di chilowattora di energia all'anno, con un risparmio di 70 mila TEP (tonnellate equivalenti di petrolio).

Entrata in esercizio di un nuovo parco eolico in Brasile

In data 30 dicembre 2014, Enel Green Power ha reso noto di aver completato ed allacciato alla rete l'impianto di Fontes dos Ventos, il primo parco eolico nello Stato di Pernambuco, nel nord est del Brasile.

L'impianto, detenuto dalla società Parque Eolico Fontes dos Ventos Ltda, società controllata da Enel Brasil Participações Ltda, è composto da 34 turbine per una capacità installata complessiva di 80 MW, ed è in grado di generare circa 320 milioni di kilowattora all'anno.

La realizzazione dell'impianto eolico, in linea con gli obiettivi di crescita stabiliti nel piano industriale 2014-2018 di Enel Green Power, ha richiesto un investimento complessivo di circa 130 milioni di euro, parzialmente coperto da un finanziamento di IFC (International Finance Corporation), membro della World Bank Group, correlato alla costruzione di parchi eolici nel nord est del Brasile. Fontes dos Ventos fornirà energia sia al mercato libero sia a quello regolato nell'ambito di un "Power Purchase Agreement" (PPA) a lungo termine che la Società si è aggiudicata nella gara pubblica "Brazilian New Energy" del 2011.

Enel Green Power estende l'accordo quadro con Vestas per lo sviluppo di ulteriore capacità eolica in USA

In data 12 gennaio 2015 Enel Green Power ha reso noto di aver esteso l'accordo quadro finalizzato allo sviluppo di impianti eolici in USA sottoscritto con Vestas alla fine del 2013, attraverso la sua controllata Enel Green Power North America Inc. ("EGP-NA").

Tale accordo prevedeva la fornitura da parte della società danese di turbine eoliche che hanno sostenuto e continueranno a supportare il successo della crescita di EGP-NA negli Stati Uniti.

L'estensione dell'accordo conferma l'impegno di Enel Green Power nel proseguire la crescita nel mercato eolico statunitense. La capacità ancora da sviluppare prevista dall'accordo originario, unitamente a quella inclusa nell'estensione, consentirà a EGP-NA la qualificazione per i "Federal Production Tax Credits" (PTC) di futuri progetti eolici fino a circa 1 GW di capacità complessiva.

La capacità di EGP-NA di qualificarsi per questi incentivi federali è il risultato dei rilevanti investimenti effettuati in maniera continuativa dalla Società negli Stati Uniti e della recente decisione del Congresso Usa di estendere i PTC, come parte del "Tax Increase Prevention Act" del 2014.

Enel Green Power avvia i lavori per la costruzione di due impianti fotovoltaici in Brasile

In data 19 febbraio 2015, Enel Green Power ha annunciato di aver avviato i lavori per la costruzione di due nuovi impianti fotovoltaici nella municipalità di Tacaratu, nello stato di Pernambuco, nel nord-est del Brasile. Nella stessa area, Enel Green Power possiede e gestisce Fontes dos Ventos, un impianto eolico da 80 MW, a cui, una volta costruiti, saranno collegati entrambi gli impianti fotovoltaici. Con una capacità installata totale di 11 MW Fontes Solar I e Fontes Solar II costituiscono il più grande parco fotovoltaico di Enel Green Power in Brasile e, una volta in esercizio, saranno in grado di generare fino a oltre 17 GWh all'anno, equivalenti al fabbisogno di consumo di circa 90 mila famiglie brasiliane, evitando così l'emissione in atmosfera di oltre 5 mila tonnellate di CO₂ all'anno.

Per la realizzazione degli impianti è richiesto un investimento di circa 18 milioni di dollari USA.

A entrambi i progetti è associato un contratto d'acquisto ventennale dell'energia prodotta dagli impianti (PPA), che sarà consegnata ai clienti finali dello stato di Pernambuco, in base alla gara che Enel Green Power si è aggiudicata nel dicembre 2013.

Enel Green Power avvia i lavori per la costruzione di un nuovo parco eolico in Italia

In data 20 febbraio 2015, Enel Green Power ha reso noto di aver avviato i lavori per la costruzione di un nuovo parco eolico, nei comuni di Barile e Venosa, in Provincia di Potenza, in Basilicata.

Con una capacità installata totale di 8 MW l'impianto di Barile Venosa, una volta in esercizio, sarà in grado di generare fino a oltre 22 GWh all'anno, evitando così l'emissione in atmosfera di quasi 9 mila tonnellate di CO₂ all'anno. Per la realizzazione degli impianti è richiesto un investimento di oltre 11 milioni di euro.

L'impianto godrà per i prossimi 20 anni di una tariffa incentivata che Enel Green Power si è aggiudicata attraverso la partecipazione all'asta dedicata del 2014.

Enel Green Power avvia i lavori per la costruzione dell'impianto eolico Esperança in Brasile

In data 2 marzo 2015, Enel Green Power ha annunciato di aver avviato i lavori per la costruzione dell'impianto eolico Esperança, ultimo modulo del complesso denominato Serra Azul, a nord di Bahia, nel nord-est del Brasile.

Con una capacità installata totale di 118 MW, Serra Azul, una volta in esercizio, sarà in grado di generare fino a oltre 500 GWh all'anno, evitando così l'emissione in atmosfera di quasi 53 mila tonnellate di CO₂.

L'energia prodotta dal complesso eolico sarà venduta attraverso contratti di fornitura prevalentemente al mercato regolato. Il complesso eolico, detenuto da Parque Eolico Serra Azul Ltda, società controllata da Enel Brasil Participações Ltda, sarà completato ed entrerà in esercizio entro il 2015.

La realizzazione del complesso eolico, in linea con gli obiettivi di crescita stabiliti nel piano industriale 2014-2018 di Enel Green Power, ha richiesto un investimento complessivo di circa 220 milioni di dollari USA, parzialmente coperto da un finanziamento di IFC (International Finance Corporation), membro del World Bank Group, e da un finanziamento di Itaú Unibanco SA, correlati alla costruzione di parchi eolici nel nordest del Brasile.

Entrata in esercizio di un nuovo impianto eolico in Messico

In data 4 marzo 2015, Enel Green Power ha reso noto di aver completato e allacciato alla rete il nuovo parco eolico di Sureste I-Phase II in Messico, nello stato di Oaxaca.

L'impianto, composto da 34 turbine eoliche da 3 MW ciascuna, per una capacità installata totale di 102 MW è in grado di generare circa 390 GWh all'anno. L'energia prodotta da Sureste I-Phase II sarà consegnata alla rete di trasmissione nazionale messicana attraverso la sottostazione elettrica Ixtepec Potencia, situata in prossimità dell'impianto.

Enel Green Power si è aggiudicata il diritto a costruire Sureste I-Phase II in una gara pubblica per External Energy Producers indetta dalla Comisión Federal de Electricidad (CFE). Al progetto è associato un contratto d'acquisto ventennale dell'energia prodotta dall'impianto (PPA). La realizzazione del parco eolico, in linea con gli obiettivi di crescita stabiliti nel piano industriale 2014-2018 di Enel Green Power, ha richiesto un investimento complessivo di quasi 160 milioni di dollari statunitensi.

Entra in esercizio l'impianto eolico Talinay Poniente in Cile

In data 11 marzo 2015, Enel Green Power ha reso noto di aver completato e allacciato alla rete il parco eolico di Talinay Poniente in Cile. Il nuovo parco eolico, composto da 32 turbine eoliche, per una capacità installata totale di 61 MW, è in grado di generare fino a oltre 160 GWh all'anno, equivalenti al fabbisogno di consumo di circa 60 mila famiglie cilene, evitando così l'emissione in atmosfera di oltre 130 mila tonnellate di CO2.

La realizzazione del parco eolico, in linea con gli obiettivi di crescita stabiliti nel piano industriale 2014-2018 di Enel Green Power, ha richiesto un investimento complessivo di circa 140 milioni di dollari statunitensi.

Al progetto sono associati contratti di vendita di energia per la fornitura di clienti regolati, in base alla gara, realizzata per il SIC (Sistema Interconnesso Centrale) da 26 aziende distributrici, che Enel Green Power si è aggiudicata a fine 2013. L'energia prodotta sarà consegnata alla rete di trasmissione dello stesso SIC.

L'impianto è situato nella regione di Coquimbo, di fronte al parco di Talinay Oriente (90 MW), già operativo dal 2013.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2014 Enel Green Power ha confermato la propria posizione di *leadership* nel settore delle energie rinnovabili e ha conseguito gli obiettivi strategici assunti con il mercato finanziario nonostante le tensioni riscontrate su diversi mercati e i cambiamenti nella regolamentazione di alcuni Paesi.

Il 2015 sarà un anno sfidante per il Gruppo, chiamato ad arginare la contrazione dei prezzi sui principali mercati europei e le misure economiche sfavorevoli adottate dai Paesi per contrastare il perdurare della crisi. Enel Green Power ha elaborato un piano strategico caratterizzato da una crescita della capacità installata prevalentemente in quei Paesi emergenti caratterizzati da abbondanti risorse rinnovabili ed elevata crescita economica attraverso un mix equilibrato di tecnologie.

Gli investimenti del Gruppo saranno indirizzati verso la crescita in quei mercati che offrano stabilità del sistema regolatorio con iniziative volte ad incrementare la diversificazione geografica e a massimizzare il valore creato.

Contestualmente all'obiettivo di crescita il Gruppo sta proseguendo nell'azione di razionalizzazione dei costi operativi attraverso una gestione diretta ed efficiente del parco impianti, massimizzazione della disponibilità ed il perseguimento di economie di scala in modo particolare nell'ambito del *procurement*.

Nell'ottica di ottimizzare il portafoglio, sfruttando le opportunità offerte in questo momento da alcuni mercati, Enel Green Power sta valutando, con il supporto di *advisor* finanziari, l'interesse e la convenienza della cessione di una quota di minoranza in un portafoglio di alcuni impianti nordamericani.

Il Gruppo proseguirà, inoltre, il proprio impegno nel settore della ricerca e dello sviluppo di tecnologie innovative, con una gestione attenta dei temi di sostenibilità, il dialogo con le comunità locali e in generale con tutti gli *stakeholder* (dipendenti, fornitori, analisti, investitori, istituzioni, altro) ponendo la massima attenzione alle problematiche ambientali e alla *safety*.

ASSEMBLEA E DIVIDENDI

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli azionisti in sede ordinaria per il prossimo 8 maggio 2015, in unica convocazione.

Tale Assemblea sarà chiamata anzitutto ad approvare il bilancio di esercizio e ad esaminare il bilancio consolidato 2014, nonché a deliberare circa la distribuzione di un dividendo relativo all'esercizio 2014 di 3,2 centesimi di euro per azione. Il monte dividendi relativo all'esercizio 2014 risulta quindi pari a 160 milioni di euro a fronte di un Utile netto ordinario di Gruppo (ossia riconducibile alla sola gestione caratteristica) pari a 528 milioni di euro, in linea con l'annunciata politica dei dividendi che prevede, a partire dal 2010, un *pay-out* non inferiore al 30% dell'utile netto consolidato. Il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il 18 maggio 2015 come data di "stacco cedola", il 19 maggio 2015 come "*record date*" (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo) e il 20 maggio 2015 come data di pagamento.

L'Assemblea sarà inoltre chiamata a nominare due componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 c.c.a seguito della cooptazione di due Amministratori avvenuta nel corso dell'esercizio 2014.

L'Assemblea sarà altresì chiamata a deliberare sull'adozione di un Piano di incentivazione di lungo termine ("Piano di Incentivazione"), caratterizzato da un periodo di *vesting* triennale, che riconosce un incentivo di natura monetaria ai relativi destinatari, subordinatamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi di *performance*: (i) *Total Shareholder Return* ("TSR") medio di Enel Green Power, relativo ad un paniere costituito da un *peer group* internazionale della Società (EDP Renovaveis, Renova Energia, CPFL Energias Renovaveis, Verbund, Isagen, Brookfield Renewable Energy Partners, Pattern Energy Group e Acciona) e (ii) *Return on Average Capital Employed* (ROACE); il Piano di Incentivazione attribuisce al TSR un peso del 60% e al ROACE un peso del 40%.

I destinatari del Piano di Incentivazione sono l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e i dirigenti con responsabilità strategiche di Enel Green Power, nonché i *manager* del Gruppo Enel Green Power, quali individuati in occasione dell'attuazione del Piano. Il Piano di incentivazione, in considerazione delle caratteristiche della sua struttura, nonché degli obiettivi di *performance* individuati e del peso attribuito a ciascuno di essi, è volto a rafforzare l'allineamento degli interessi del *management* all'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Per una descrizione dettagliata del Piano di Incentivazione si rinvia al documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.

L'Assemblea sarà infine chiamata ad assumere una delibera non vincolante sulla sezione della relazione sulla remunerazione che illustra la politica di Enel Green Power in materia di remunerazione degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Alle ore 17.30 di oggi, 12 marzo 2015, si terrà una conference call per illustrare i risultati dell'esercizio 2014 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti.

Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enelgreenpower.com, nella sezione Media e Investor, in concomitanza con l'avvio della conference call al seguente indirizzo http://www.enelgreenpower.com/it-IT/media_investor/annual_presentations/.

Si allegano gli schemi di conto economico, del prospetto dell'utile (perdita) complessivo rilevato nell'esercizio, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario consolidati del Gruppo Enel Green Power e gli analoghi schemi di bilancio della Capogruppo Enel Green Power e si segnala che tali schemi e le note di commento sono stati consegnati al Collegio Sindacale e alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance" utilizzati nel presente comunicato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giulio Antonio Carone, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Segue una sintetica analisi dei risultati delle singole Aree di business (le cui tabelle non tengono conto di elisioni intersettoriali).

Risultati delle Aree di *business*

La rappresentazione dei risultati per Area di *business* è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per valutare le *performance* del Gruppo nei periodi messi a confronto riclassificato secondo la nuova struttura organizzativa.

Area Europa

Risultati (in milioni di euro):

	2014	2013	%
Ricavi totali	2.129	2.001	+6,4%
Ebitda	1.464	1.330	+10,1%
Ebit	730	820	-11,0%
Investimenti	395	436	-9,4%

I **Ricavi totali** del 2014 ammontano a 2.129 milioni di euro ed evidenziano un incremento di 128 milioni di euro rispetto al 2013 (+6,4%) per effetto dell'incremento degli altri ricavi (269 milioni di euro) che ha più che compensato la riduzione dei ricavi connessi alla vendita di energia (155 milioni di euro) principalmente in Iberia, per effetto dei nuovi valori di remunerazione contenuti nel Regio Decreto Legge n.9/2013 ai fini della determinazione dei ricavi per vendita di energia in Spagna e per la riduzione dei prezzi di vendita dell'energia.

L'incremento degli altri ricavi (269 milioni di euro) si riferisce principalmente agli effetti derivanti dall'accordo transattivo siglato con INE (società energetica statale salvadoregna), che ha anche determinato la cessione della partecipazione in LaGeo (123 milioni di euro), dalla cessione della partecipazione in Enel Green Power France (31 milioni di euro) e dall'iscrizione dell'indennizzo previsto nell'accordo con Sharp sull'Off-Take della produzione della fabbrica 3Sun (95 milioni di euro).

L'**Ebitda** del 2014, pari a 1.464 milioni di euro, registra un incremento di 134 milioni di euro rispetto al 2013 (+10,1%), in linea con l'andamento dei ricavi e per effetto del decremento dei costi di acquisto combustibile (28 milioni di euro) a seguito del totale *decommissioning* della cogenerazione e della

tassa sulla produzione da fonti rinnovabili in Spagna e Grecia, conseguente alla riduzione dei ricavi da energia (17 milioni di euro), parzialmente compensato dall'incremento dei costi di acquisto energia in Romania (12 milioni di euro), e degli altri costi in Italia (23 milioni di euro).

L'**Ebit** del 2014, pari a 730 milioni di euro, evidenzia un decremento di 90 milioni di euro rispetto al 2013 (-11,0%) per effetto del citato aumento dell'*Ebitda* e della rilevazione dell'effetto della perdita di valore relativa alla CGU Enel Green Power Hellas rilevata in sede di *impairment test* sull'avviamento al 31 dicembre 2014 pari a 181 milioni di euro, con un impatto complessivo sull'utile netto di 231 milioni di euro.

Gli **Investimenti** del 2014 ammontano a 395 milioni di euro (436 milioni di euro nel 2013), di cui 312 milioni di euro realizzati in Italia (323 milioni di euro nel 2013) e 83 milioni di euro nel Resto d'Europa (114 milioni di euro nel 2013).

Gli investimenti realizzati in Italia si riferiscono principalmente ad impianti geotermici per 161 milioni di euro (174 milioni di euro nel 2013), idroelettrici per 77 milioni di euro (57 milioni di euro nel 2013) e biomasse per 30 milioni di euro (3 milioni di euro nel 2013).

Nel resto d'Europa, gli investimenti si riferiscono principalmente alla realizzazione di impianti eolici in Francia per 27 milioni di euro (15 milioni di euro nel 2013), in Iberia per 14 milioni di euro (35 milioni di euro nel 2013), in Sud Africa per 8 milioni di euro (non presenti nel 2013) e in Romania per 7 milioni di euro (29 milioni di euro nel 2013), oltre a impianti solari in Sud Africa per 14 milioni di euro (non presenti nel 2013).

Area America Latina

Risultati (milioni di euro):

	2014	2013	%
Ricavi totali	538	408	+31,9%
Ebitda	202	203	-0,5%
Ebit	142	141	+0,7%
Investimenti	926	608	+52,3%

I **Ricavi totali** del 2014, pari a 538 milioni di euro, registrano un incremento di 130 milioni di euro (tenuto conto dell'effetto cambi negativo di 10 milioni di euro) per effetto principalmente di un aumento dei ricavi connessi alla vendita di energia (137 milioni di euro) principalmente in Brasile (66 milioni di euro), in Cile (34 milioni di euro) e in Panama (24 milioni di euro).

L'**Ebitda** del 2014, pari a 202 milioni di euro, è in linea con l'esercizio precedente (203 milioni di euro nel 2013), tenuto conto dell'effetto cambi positivo di 1 milione di euro.

Il citato incremento dei ricavi (130 milioni di euro) è stato infatti compensato dall'incremento dei costi di acquisto di energia (pari a 121 milioni di euro) principalmente in Brasile, a causa di ritardi nella realizzazione dell'interconnessione risolti nel quarto trimestre 2014, in Cile e in Panama.

Si evidenzia che nel corso del primo trimestre 2014 è stato siglato un accordo con il governo panamense volto a compensare gli effetti negativi legati alla mancata produzione di energia, e conseguente acquisto, successiva al primo marzo 2014. Tale accordo non copre il recupero del minor margine realizzato nell'esercizio 2013 e nei primi due mesi del 2014.

L'**Ebit** del 2014, pari a 142 milioni di euro, è sostanzialmente in linea rispetto al 2013 (pari a 141 milioni di euro). L'incremento degli ammortamenti riconducibile alla maggiore capacità installata in Cile, Brasile e Messico è stato infatti più che compensato dai minori adeguamenti di valore di alcuni specifici progetti, principalmente in Nicaragua, registrati nel corso del 2013.

Gli **Investimenti** del 2014 ammontano a 926 milioni di euro (608 milioni di euro nel 2013) e si riferiscono principalmente alla realizzazione di impianti eolici in Messico per 242 milioni di euro (80 milioni di euro nel 2013), in Brasile per 165 milioni di euro (308 milioni di euro nel 2013) e in Cile per 165 milioni di euro (149 milioni di euro nel 2013), nonché di impianti solari in Cile per 198 milioni di euro (9 milioni di euro nel 2013) e di impianti idroelettrici in Brasile per 55 milioni di euro (20 milioni di euro nel 2013) e in Costa Rica per 48 milioni di euro (16 milioni di euro nel 2013).

Area Nord America

Risultati (milioni di euro):

	2014	2013	%
Ricavi totali	394	363	+8,5%
Ebitda	276	246	+12,2%
Ebit	149	139	+7,2%
Investimenti	308	203	+51,7%

I **Ricavi** del 2014, pari a 394 milioni di euro, registrano un incremento di 31 milioni di euro rispetto al 2013 (363 milioni di euro) per effetto principalmente dei maggiori ricavi per vendita di energia elettrica (25 milioni di euro) e da *tax partnership* (20 milioni di euro), in linea con l'incremento della produzione, e dei minori altri ricavi (18 milioni di euro) che nel 2013 accoglievano elementi non ricorrenti.

L'**Ebitda** del 2014, pari a 276 milioni di euro, registra un incremento di 30 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (246 milioni di euro), riconducibile al citato incremento dei ricavi e alla sostanziale invarianza dei costi realizzata, nonostante l'incremento della capacità installata media (+26%), grazie alla migliore efficienza operativa.

L'**Ebit** del 2014 pari a 149 milioni di euro, registra un incremento di 10 milioni di euro rispetto al 2013 (pari a 139 milioni di euro) per effetto dell'incremento dell'*Ebitda* e dei maggiori ammortamenti (25 milioni di euro) riconducibili alla maggiore capacità installata.

Gli **Investimenti** del 2014 sono pari a 308 milioni di euro (202 milioni di euro nel 2013) e si riferiscono principalmente alla realizzazione di impianti eolici per 313 milioni di euro (131 milioni di euro nel 2013). Si segnala che nel 2014 sono stati incassati contributi per 26 milioni di euro, riclassificati a riduzione degli investimenti operativi.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli “indicatori alternativi di *performance*”, non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

I **Ricavi totali** sono determinati quali sommatoria dei Ricavi e dei Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio *commodity*;

L’**Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel Green Power un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al “Risultato operativo” gli “Ammortamenti e perdite di valore”³;

L’**Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel Green Power un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai “Finanziamenti a lungo termine”, dalle quote correnti a essi riferiti, dai “Finanziamenti a breve termine”, al netto delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” e di talune “Attività finanziarie correnti” e “non correnti” (Crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle “Altre attività correnti” e nelle “Altre attività non correnti”.

Il **Capitale investito netto** è definito quale somma algebrica delle “Attività correnti”, delle “Attività non correnti” e delle “Attività nette possedute per la vendita” al netto delle “Passività correnti” e delle “Passività non correnti”, escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto.

Le **Attività nette possedute per la vendita** sono definite come somma algebrica delle “Attività possedute per la vendita” e delle “Passività possedute per la vendita”.

L’**Utile netto ordinario del Gruppo** è definito come “Risultato netto del Gruppo” riconducibile alla sola gestione caratteristica.

Tutti i comunicati stampa di Enel Green Power sono disponibili anche in versione Smartphone e Tablet. Puoi scaricare la App Enel Mobile su: [Apple Store](#) e [Google Play](#)

³ Al netto della quota capitalizzata

Schema di conto economico consolidato

Milioni di euro

	2014		2013 restated ⁽¹⁾	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi e proventi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.148	867	2.212	933
Altri ricavi e proventi	772	353	488	299
	<i>[Subtotale]</i>		2.700	
Costi				
Acquisti energia, combustibili e gas	291	39	178	28
Servizi e altri materiali	489	139	480	150
Costo del personale	256		242	
Ammortamenti e perdite di valore	921		679	
Altri costi operativi	149	-	136	4
Costi per lavori interni capitalizzati	(131)		(94)	
	<i>[Subtotale]</i>		1.621	
Proventi/(Oneri) netti da contratti su commodity valutati al fair value	76	77	21	22
Utile operativo	1.021		1.100	
Proventi/(Oneri) finanziari netti da contratti derivati	(21)	(19)	(27)	(20)
Altri proventi/(oneri) finanziari netti	(236)	(174)	(233)	(149)
Quota proventi/(oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(56)		21	
Utile prima delle imposte	708		861	
Imposte	264		324	
Risultato delle continuing operations	444		537	
Risultato delle discontinued operations⁽²⁾	(4)		61	
Utile dell'esercizio	440		598	
Quota di pertinenza del Gruppo	359		528	
Interessenze di minoranza	81		70	
<i>Utile per azione: base e diluito (in euro)</i>	<i>0,07</i>		<i>0,11</i>	
<i>Utile delle continuing operations: base e diluito (in euro)</i>	<i>0,07</i>		<i>0,10</i>	
<i>Utile delle discontinued operations: base e diluito (in euro)</i>	<i>-</i>		<i>0,01</i>	

⁽¹⁾ per i dettagli si rinvia alla nota a pagina 2 del presente comunicato.

⁽²⁾ Il risultato delle discontinued operations è interamente di pertinenza del Gruppo.

Schema di prospetto dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nell'esercizio su base consolidata

Milioni di euro

	2014	2013 restated ⁽¹⁾
Utile dell'esercizio rilevato a Conto economico	440	598
Rimisurazione delle passività per piani a benefici definiti per piani a benefici definiti	(3)	(3)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio (a)	(3)	(3)
Utile/(Perdita) su derivati cash flow hedge	(41)	42
Quota di utile/(perdita) rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(6)	3
Utile/(Perdita) da differenze cambio	421	(218)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio (b)	374	(173)
Utile/(Perdita) dell'esercizio rilevato direttamente a patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale) (a+b)	371	(176)
Totale utile rilevato nell'esercizio	811	422
- Quota di pertinenza del Gruppo	693	350
- Interessenze di minoranza	118	72

⁽¹⁾per i dettagli si rinvia alla nota a pagina 2 del presente comunicato

Schema di stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

	al 31.12.2014		al 31.12.2013 restated ⁽¹⁾		al 01.01.2013 restated ⁽¹⁾	
ATTIVITÀ		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti						
Immobili, impianti e macchinari	13.329	-	11.703	28	10.704	26
Attività immateriali	1.378		1.312		1.328	
Avviamento	871		875		885	
Attività per imposte anticipate	326		313		308	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	323		570		586	
Derivati attivi non correnti	7	2	13	7	7	-
Altre attività finanziarie non correnti	428	418	357	332	328	22
Altre attività non correnti	158	3	126	3	65	
<i>[Totale]</i>	16.820		15.269		14.211	
Attività correnti						
Rimanenze	184		89		60	
Crediti commerciali	440	185	355	190	494	132
Crediti tributari	81	3	63	2	62	6
Derivati attivi correnti	18	15	3	1	4	2
Altre attività finanziarie correnti	426	221	245	205	444	390
Altre attività correnti	494	129	412	99	411	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	335		327		314	
<i>[Totale]</i>	1.978		1.494		1.789	
Attività classificate come possedute per la vendita	-	-	37	1	-	
TOTALE ATTIVITÀ	18.798		16.800		16.000	

⁽¹⁾per i dettagli si rinvia alla nota a pagina 2 del presente comunicato

Milioni di euro

	al 31.12.2014		al 31.12.2013 restated ⁽¹⁾		al 01.01.2013 restated ⁽¹⁾	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ						
Patrimonio netto del Gruppo						
Capitale sociale	1.000		1.000		1.000	
Altre riserve	6.476		5.762		5.683	
Utile dell'esercizio del Gruppo	359		528		387	
	<i>[Totale]</i>		7.290		7.070	
Interessenze di minoranza	1.094		973		883	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.929		8.263		7.953	
Passività non correnti						
Finanziamenti a lungo termine	6.035	2.455	5.196	2.480	4.515	2.491
TFR ed altri benefici ai dipendenti	43		47		89	
Fondo rischi ed oneri	130		117		100	
Passività per imposte differite	705		689		599	
Derivati passivi non correnti	96	71	34	14	65	34
Altre passività non correnti	192		181		135	
	<i>[Totale]</i>		6.264		5.503	
Passività correnti						
Finanziamenti a breve termine	865	832	821	797	802	727
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	323	-	212	2	191	-
Quote correnti dei fondi a lungo termine e fondi a breve termine	20		13		2	
Debiti commerciali	888	129	741	168	1.048	302
Derivati passivi correnti	7	7	4	4	-	-
Debiti per imposte sul reddito	80		41		43	
Altre passività finanziarie correnti	82	57	89	72	88	71
Altre passività correnti	403	11	340	51	370	17
	<i>[Totale]</i>		2.261		2.544	
Passività incluse nei gruppi in dismissioni classificati come posseduti per la vendita	-		12		-	
TOTALE PASSIVITÀ	9.869		8.537		8.047	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	18.798		16.800		16.000	

⁽¹⁾per i dettagli si rinvia alla nota a pagina 2 del presente comunicato

Schema di rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro

	2014	di cui con parti correlate	2013 restated ⁽¹⁾	di cui con parti correlate
Utile prima delle imposte	708		861	
Risultato prima delle imposte discontinued operations	(4)		62	
Rettifiche per:				
Ammortamenti e perdite di valore	921		679	
Quota (proventi)/oneri netti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	56		(21)	
(Proventi)/Oneri finanziari netti da contratti derivati	21	19	27	20
Altri (proventi)/oneri finanziari netti	236	174	233	149
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	(218)		(90)	
<i>Flusso di cassa generato da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.720</i>		<i>1.751</i>	
Incremento/(Decremento) fondi rischi e oneri e TFR e altri benefici ai dipendenti	1		(19)	
(Incremento)/Decremento di rimanenze	(90)		(29)	
(Incremento)/Decremento crediti e debiti commerciali	8	(34)	(257)	(192)
(Incremento)/Decremento di altre attività/passività correnti e non correnti	(111)	(36)	(144)	9
Interessi attivi/(passivi) e altri proventi/(oneri) finanziari incassati/(pagati)	(299)	(221)	(294)	(80)
Dividendi da collegate	44		44	
Imposte pagate	(240)		(287)	
Flusso di cassa da attività operativa (a)	1.033		765	
- di cui discontinued operations	-		5	
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.570)		(1.204)	
Investimenti in attività immateriali	(49)		(43)	
Investimenti in imprese o rami di imprese al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(78)		(145)	
Dismissioni di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	586		173	
(Incremento)/Decremento di altre attività di investimento	(26)		10	
Flusso di cassa da attività di investimento (b)	(1.137)		(1.209)	
- di cui discontinued operations	-		85	
Nuove emissioni/(rimborsi) di debiti finanziari a lungo termine	632	(101)	715	63
Rimborsi ed altre variazioni nette di debiti finanziari	(355)		(93)	
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(192)	(131)	(150)	(102)
Flusso di cassa da attività di finanziamento (c)	85		472	
- di cui discontinued operations	-		7	
Effetto variazione dei cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	17		(5)	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	(2)		23	
- di cui discontinued operations	-		97	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio(**)	337		314	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	335		337	

⁽¹⁾ per i dettagli si rinvia alla nota a pagina 2 del presente comunicato

^(**) includono disponibilità liquide delle "Attività classificate come possedute per la vendita" pari a 10 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

Schema di conto economico civilistico di Enel Green Power SpA

Milioni di Euro

	2014	di cui con parti correlate	2013 Restated (*)	di cui con parti correlate
Ricavi e proventi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	871	871	958	958
Altri ricavi e proventi	608	341	316	302
	<i>(Subtotale)</i>	1.479	1.274	
Costi				
Acquisto di energia elettrica	37	37	26	26
Servizi e altri materiali	259	134	271	118
Costo del personale	147		141	
Ammortamenti e perdite di valore	303		343	
Altri costi operativi	68		45	
Costi per lavori interni capitalizzati	(30)		(32)	
	<i>(Subtotale)</i>	784	794	
Proventi/(Oneri) netti da contratti su commodity valutati al fair value	74	74	22	22
Utile operativo	769		502	
Proventi da partecipazioni	39	39	39	39
Proventi/(Oneri) finanziari netti da contratti derivati	(17)	(17)	(11)	(11)
Altri proventi/(Oneri) finanziari netti	(95)	(77)	(107)	(90)
	<i>(Subtotale)</i>	(73)	(79)	
Utile prima delle imposte	696		423	
Imposte	(261)	-	(204)	-
Risultato delle continuing operations	435		219	
Risultato delle discontinued operations	(4)		71	
Utile dell'esercizio	431		290	

^(*) per i dettagli si rinvia alla nota a pagina 2 del presente comunicato

Schema di prospetto dell'utile/ (perdita) complessivo rilevato nell'esercizio su base civilistica

Milioni di Euro

	2014	2013 Restated(*)
Utile dell'esercizio rilevato a Conto economico	431	290
Altre componenti di Conto economico complessivo:		
Rimisurazione delle passività per piani a benefici definiti	(3)	(2)
Altre componenti di Conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio (a)	(3)	(2)
Utili/(Perdite) su derivati <i>cash flow hedge</i>	(20)	10
Altre componenti di Conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio (b)	(20)	10
Utile/(Perdita) dell'esercizio rilevato direttamente a patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale) (a+b)	(23)	8
Totale utile rilevato nell'esercizio	408	298

¹per i dettagli si rinvia alla nota a pagina 2 del presente comunicato

Schema di stato patrimoniale civilistico di Enel Green Power SpA

Milioni di euro

	al 31.12.2014	di cui con parti correlate	al 31.12.2013 Resated(*)	di cui con parti correlate
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	4.847		4.774	
Attività immateriali	28		20	
Avviamento	6		6	
Attività per imposte anticipate	136		144	
Partecipazioni	4.593		5.094	
Derivati	2	2	6	6
Altre attività finanziarie non correnti	27	25	20	18
Altre attività non correnti	9	3	10	3
<i>(Subtotale)</i>	9.648		10.074	
Attività correnti				
Rimanenze	89	-	43	
Crediti Commerciali	358	329	408	399
Crediti per imposte sul reddito	3		3	
Derivati	11	11	-	
Altre attività finanziarie correnti	793	793	50	50
Altre attività correnti	209	118	147	105
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19		9	
<i>(Subtotale)</i>	1.482		660	
Totale Attivo	11.130		10.734	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				
Capitale sociale	1.000		1.000	
Altre riserve	4.643		4.664	
Utili e perdite accumulate	824		694	
Utile dell'esercizio	431		290	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.898		6.648	
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	1.956	1.200	2.000	1.200
TFR ed altri benefici ai dipendenti	39		44	
Fondo rischi ed oneri	60		67	
Passività per imposte differite	9		10	
Derivati	52	48	15	12
Altre passività non correnti	56		61	
<i>(Subtotale)</i>	2.172		2.197	
Passività correnti				
Finanziamenti a breve termine	1.568	1.562	1.342	1.336
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	55		45	
Quote correnti dei fondi a lungo termine e fondi a breve termine	16		12	
Debiti commerciali	247	122	315	154
Debiti per imposte sul reddito	31	31	6	3
Derivati	5	5	2	2
Altre passività finanziarie correnti	30	28	30	28
Altre passività correnti	108	6	137	45
<i>(Subtotale)</i>	2.060		1.889	
TOTALE PASSIVITÀ'	4.232		4.086	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ'	11.130		10.734	

¹⁾ per i dettagli si rinvia alla nota a pagina 2 del presente comunicato

Schema di rendiconto finanziario civilistico di Enel Green Power SpA

Milioni di euro

	2014	di cui parti correlate	2013 Restated(*)	di cui parti correlate
Utile prima delle imposte	696		423	
Utile prima delle imposte <i>discontinued operations</i>	(4)		72	
Rettifiche per:				
Ammortamenti e perdite di valore	302		343	
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR e altri benefici ai dipendenti	18		2	
Dividendi da società controllate, collegate e altre imprese	(39)	(39)	(39)	(39)
(Proventi)/Oneri finanziari netti da contratti derivati e altri oneri finanziari netti	111	94	118	101
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	(208)	(208)	(67)	(67)
Flusso di cassa generato da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	876		852	
- di cui <i>discontinued operations</i>	4		(72)	
Incremento/(Decremento) fondi rischi e oneri e TFR e altri benefici ai dipendenti	(28)		(15)	
(Incremento)/ Decremento di rimanenze	(43)		(28)	
(Incremento)/ Decremento crediti e debiti commerciali	(34)	39	(164)	119
(Incremento)/ Decremento di altre attività/passività correnti e non correnti	(166)	5	(92)	(43)
Interessi attivi (passivi) e altri proventi/(oneri) finanziari incassati/(pagati)	(25)		(23)	-
Dividendi incassati da società controllate, collegate e altre imprese	37	37	37	37
Imposte pagate	(204)	(130)	(197)	(165)
Flusso di cassa da attività operativa (a)	413		370	
- di cui <i>discontinued operations</i>	-		-	
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(269)		(294)	
Investimenti in attività immateriali	(16)		(12)	
Disinvestimenti in attività materiali e immateriali	-		48	
Investimenti in partecipazioni	(241)	(241)	(594)	(594)
Cessioni di partecipazioni	224		86	
Flusso di cassa da attività di investimento (b)	(302)		(766)	
- di cui <i>discontinued operations</i>	-		76	
Nuove emissioni/(rimborsi) di debiti finanziari a lungo termine	(33)		(40)	
Rimborsi ed altre variazioni nette di debiti/(crediti) finanziari	(92)	(92)	567	619
Dividendi pagati	(160)	(109)	(130)	(88)
Flusso di cassa da attività di finanziamento (c)	(101)		397	
- di cui <i>discontinued operations</i>	(9)		-	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c)	10		1	
- di cui <i>discontinued operations</i>	-		-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	9		8	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	19		9	

*per i dettagli si rinvia alla nota a pagina 2 del presente comunicato